



LEGA NAVALE ITALIANA

Sezione di Gallipoli

REGOLAMENTO INTERNO

SEDE NAUTICA “RIVELLINO”

PREMESSA:

-La SEDE NAUTICA della LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE di GALLIPOLI, è destinata ad uso delle imbarcazioni sociali e ad uso delle imbarcazioni dei singoli soci, che svolgono un'attività nautica conforme ai fini statutari e non lucrativi.

- La gestione tecnica organizzativa della Sede Nautica è demandata alla COMMISSIONE ATTRACCO, composta da tre Consiglieri del Consiglio Direttivo.
- La COMMISSIONE ATTRACCO risponde per il suo operato direttamente al Presidente della Sezione LNI di Gallipoli.
- L'ormeggio nella sede nautica è organizzato per categoria la cui disposizione al pontile è di competenza esclusiva della Commissione Attracco.
- La categoria è determinata dalla lunghezza della barca come segue:

- A - imbarcazioni fino a m. 7.5
- B – Da oltre m. 7.5 fino a m. 10
- C – Da oltre m. 10 fino a m. 12.5
- D - Da oltre m. 12.5 fino a m. 15.0

- Ha diritto all'ormeggio il socio assegnatario, in assenza del socio assegnatario ne fruisce il socio ordinario.

Art. 1 – Soci Assegnatari

a): I soci assegnatari sono coloro che hanno contribuito alla realizzazione della sede nautica, versando la quota una tantum in base alla categoria; essi hanno diritto all'ormeggio e non al posto fisso, a seconda delle esigenze di corretta, equa e solidale gestione della banchina valutate dalla Commissione attracco.

b): Il posto da occupare è definito anno per anno dalla commissione attracco, ed è soggetto a spostamenti in base alle esigenze del pontile.

c): Il Socio che desidera ottenere l'assegnazione del posto barca, dovrà farne domanda scritta a mezzo raccomandata su apposito modulo, allegando copia dei documenti dell'imbarcazione, comprovanti la proprietà, previsti dalle vigenti norme di legge. Qualora l'imbarcazione non sia soggetta ad immatricolazione, il Socio dovrà allegare dichiarazione scritta con l'indicazione del tipo, delle caratteristiche, delle dimensioni dell'imbarcazione e attestazione della proprietà.

In ogni caso la reale appartenenza dell'imbarcazione è determinata in relazione al socio che ne faccia continuamente uso.

d): Il posto barca è assegnato al Socio e non all'imbarcazione. Ogni Socio può essere assegnatario di un solo posto barca.

e): In caso di comproprietà dell'imbarcazione, all'atto della domanda, dovranno essere specificati i nominativi dei comproprietari e chi dovrà essere designato, tra i soci ordinari comproprietari, quello che assumerà la titolarità del posto barca e la responsabilità nei confronti della Sezione. I comproprietari devono essere Soci Ordinari della Sezione. La comproprietà delle imbarcazioni immatricolate deve risultare dai documenti di proprietà, mentre per quelle non immatricolate vale quanto sub c.

Il titolare del posto barca dovrà essere proprietario di almeno il cinquanta per cento dell'imbarcazione e tale resterà sia in caso di subentro di nuovi comproprietari che in caso di scioglimento della comunione.

Per le ipotesi di leasing dell'imbarcazione, lo stesso è ammesso valendo quanto stabilito con Circolari della Presidenza Nazionale.

f): Non appena il posto barca sarà disponibile, il C.D. provvederà all'assegnazione, in base alla graduatoria della lista d'attesa, e comunicherà al socio mediante lettera raccomandata A.R. l'avvenuta assegnazione.

g): Dalla data di comunicazione decorre l'obbligo del pagamento della quota una tantum, pagamento che deve essere fatto entro trenta giorni dalla comunicazione. Se il pagamento non avviene nei termini stabiliti, il Socio è considerato rinunciatario.

h): Nel caso che un Socio assegnatario ha esigenza di cambiare categoria, fa domanda per quella interessata; la domanda seguirà l'iter regolare nella graduatoria della lista d'attesa; quando il posto si renderà disponibile, il Socio interessato dovrà versare la differenza prevista tra la categoria di cui è titolare e quella in cui deve subentrare.

Art. 2 –Decadenza dall' assegnazione

Il Socio Assegnatario Decade:

a): Per rinuncia al posto assegnato.

In tal caso ne deve dare comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo accetterà tale rinuncia solo nel caso in cui il posto lasciato libero possa essere assegnato al Socio in Lista d'attesa disposto a subentrarvi e a versare l'intera una tantum.

La segreteria, rifonderà al Socio rinunciante la somma in vigore per la categoria di cui è assegnatario, nella misura del 85%.

Nel caso di comproprietà dell'imbarcazione derivante da cessione di caratura successiva all'assegnazione del posto, il nuovo comproprietario acquirente non potrà avvalersi del diritto al posto del socio che decade.

Nel caso di esercizio del diritto di prelazione del socio titolare e comproprietario dell'imbarcazione, l'assegnazione si consolida in capo ad esso.

b): Quando per qualsiasi motivo, perda la qualità di socio.

c): Quando non esegua le direttive impartite dal Consiglio Direttivo della Sezione, ovvero non partecipi per prolungati periodi all'attività sociale.

d): Dopo il terzo richiamo scritto della **C.A.** per non osservanza delle norme Statutarie e comportamentali del Regolamento in vigore.

e):In caso di decesso del socio titolare, l'assegnazione del posto barca è confermata a favore di erede legittimo coniuge o figlio, anch'egli socio familiare o ordinario della Sezione, previa comunicazione scritta di accettazione con i diritti e gli obblighi del socio deceduto.

Art. 3 – Prenotazione posto barca

Periodi validi per la prenotazione:

Annuale	1 Gennaio	-	31 Dicembre
Invernale uno	1 Gennaio	-	31 Maggio
Estivo	1 Giugno	-	30 Settembre
Invernale due	1 Ottobre	-	31 Dicembre

a): Le prenotazioni per il posto barca **annuale e invernale uno**, devono essere fatte entro il 31 Ottobre dell'anno in corso per l'anno seguente.

Per le prenotazioni **estive e invernale due** il termine per le prenotazioni è del 31 Marzo.

Le assegnazioni saranno effettuate entro due mesi dalla scadenza delle relative domande.

- La quota ormeggio è fissata ogni anno dal C.D. e deve essere versata, per il 50% al momento della prenotazione per gli assegnatari, e al momento dell'assegnazione per i non assegnatari, il restante 50% prima di accedere all'ormeggio.
- Qualora il Socio non utilizzasse il posto assegnatogli, la somma versata non potrà essere rimborsata o recuperata.

b):La prenotazione deve essere fatta per l'intero periodo (annuale, estivo o invernali) ed il pagamento deve ovviamente essere effettuato per tutto il periodo prenotato, anche se l'imbarcazione è ormeggiata per un periodo più breve.

c):Non è possibile prenotare per singoli mesi o giorni.

d):Qualora le prenotazioni non coprono tutti i posti disponibili, i posti restanti possono essere concessi ai soci in transito o ai soci della Sezione che non hanno prenotato; in tal caso per i soci in transito è calcolata la tariffa giornaliera o mensile, mentre i soci della Sezione senza la prenotazione pagano comunque l'intero periodo.

e):Alla scadenza del periodo prenotato, il socio deve rimuovere con sollecitudine l'imbarcazione, se ciò non avviene entro tre giorni, il socio inadempiente dovrà rifondere alla Sezione le spese per l'eventuale rimozione oltre ad una tariffa giornaliera pari al doppio dell'ordinaria per i soci non assegnatari ed una penale stabilita dal **C.D.**

Art. 4 – Concessione all'uso posto barca

a):Nessun'imbarcazione potrà prendere ormeggio, nello specchio acqueo in concessione alla Sezione, senza preventiva autorizzazione della **C.A.**

b):Gli spazi a terra o nell'ambito della sede nautica, possono essere utilizzati previa richiesta scritta alla **C.A.** La quota da versare per l'uso di tale spazio è fissata dal **C.D.**

c):In nessun caso, la sezione di Gallipoli della Lega Navale Italiana, può essere ritenuta responsabile dei danni o furti a persone ed a cose d'ogni genere e di quant'altro asportabile dalle unità da diporto lasciate dai soci o dagli ospiti, sia nello spazio acqueo sia nello spazio a terra della Sede Nautica.

d):Il Socio che usufruisce del posto barca ha l'obbligo di:

- 1. Iscrivere alle federazioni FIV o FIPS, effettuando l'iscrizione presso la Sezione di Gallipoli della Lega Navale Italiana.
- 2. Di inalberare il guidone sociale praticando le relative attività sportive.
- 3. Di partecipare con la propria imbarcazione a dette attività esclusivamente a nome della L.N.I. sez. di Gallipoli, quale società d'appartenenza.

e):Il rilascio della concessione all'uso del posto barca sarà effettuato:

- In relazione alle disponibilità di spazio per le dimensioni e le caratteristiche dell'imbarcazione indicate nella Domanda stessa;
- In relazione al periodo prenotato annuale o stagionale.
- In relazione alla posizione del Socio nella graduatoria della lista d'attesa redatta secondo i parametri, di cui all'articolo seguente.

Art. 5 - Parametri per la redazione della lista d'attesa.

E' assegnato:

- 1 - un punto per ogni mese trascorso dalla data della domanda per l'assegnazione del posto
- 2 - mezzo punto per ogni mese d'anzianità d'iscrizione alla Sezione.
- 3 - un punto negativo per ogni metro di lunghezza della barca calcolando anche i centimetri (esempio metri 9,43 equivale ad un punteggio di - 9,43); In caso di assenza dei dati dell'imbarcazione, si assume la lunghezza massima della categoria richiesta.
- 4 - un punto per ogni anno di partecipazione al C.D, più un punto per incarico a Presidente.
- 5 - mezzo punto per ogni incarico come proba viro.
- 6 - un punto per ogni incarico come revisore dei conti.
- 7 - mezzo punto per ogni anno come Direttore tecnico di un Gruppo Sportivo.
- 8 - mezzo punto al Socio che ha prestato nell'anno, la propria attività a favore della Sezione su incarichi specifici e continuativi del C.D.

9 - Il C.D. ha la facoltà di attribuire un punteggio, massimo un punto (una tantum), per particolari meriti acquisiti da un Socio nell'espletamento delle attività statutarie.

10 - un punto per ogni anno, solo ai Soci che partecipano con assiduità alle principali attività sociali (assemblee, attività sportive, conviviali, organizzazioni varie, iscrizione a gruppi sportivi ecc.), poiché è interesse della Sezione incentivare la frequenza della stessa da parte di soci e familiari.

Condizione irrinunciabile per l'attribuzione dei punteggi relativi alle suddette ultime sette categorie (dal n. 4 al n. 10 compreso) è che il Socio non percepisca, per lo svolgimento delle attività ivi indicate nessun emolumento corrisposto in qualsivoglia forma.

La graduatoria in essere verrà riformulata con riferimento ai suddetti criteri, e sarà unica per vela e motore.

Art. 6 - Registrazione punteggi

I punteggi dei Soci sono registrati e riportati sulla lista d'attesa dal Segretario e verbalizzati annualmente dal C.D. entro il 30 ottobre onde consentire la procedura d'assegnazione su liste aggiornate.

- per la graduatoria non sono cumulabili i punteggi ottenuti da due o più Soci;
- la lista d'attesa é pubblica e deve essere esposta nei locali della Sede insieme alle liste d'assegnazione sia per il periodo annuale sia estivo o invernale
- qualsiasi variazione della lista d'attesa deve trovare riscontro nel registro dei verbali di riunione del C.D.

Art. 7 - Comportamento dei Soci.

- La frequenza della sede Nautica è riservata esclusivamente ai Soci Ordinari e Familiari.
- Gli Ospiti dei Soci che usufruiscono del posto barca, devono essere sempre accompagnati e registrati su apposito registro degli Ospiti.
- Si applicano le disposizioni della Circolare P.N. n. 153/95 per i soci in transito che pertanto dovranno esibire al momento dell' arrivo Licenza di Navigazione od attestato di proprietà dell' imbarcazione, tessera ed iscrizione al Naviglio LNI ed ogni altro documento utile previsto da tale normativa.
- Il comportamento dei Soci e degli eventuali ospiti, durante la permanenza nella Sede nautica, dovrà essere improntato al reciproco rispetto delle norme di civile convivenza. Ovviamente, ciascun Socio è ritenuto responsabile del contegno delle persone che avrà invitato.
- Il Socio che verrà meno ai suddetti doveri potrà essere deferito al Collegio di Probitari.

Art. 8 - Imbarcazioni di Servizio.

- Le imbarcazioni di servizio di proprietà della sezione, possono essere impiegate per l'uso cui esse sono destinate da apposite deliberazioni del **C.D.**
- I battellini di servizio di proprietà dei Soci, debbono essere sistemati a bordo delle rispettive imbarcazioni.
- Le opere di manutenzione e riparazione devono avvenire nello spazio a terra riservato a tale scopo da apposite delibere del **C.D.** e non sui pontili.

Art. 9 - Provvedimenti in caso di necessità e/o emergenza.

- Qualora la sezione dovesse non disporre o rinunciare temporaneamente o a titolo definitivo ad una parte dello specchio acqueo in concessione, tale spazio dovrà essere lasciato libero dai Soci intestatari dell'uso del posto barca secondo il criterio della minore anzianità nella titolarità del posto barca stesso.
- Qualora per modificare o riparare opere a terra o in mare, sia riconosciuta la necessità di rimuovere, mettere a mare e tirare in secco le imbarcazioni, cambiarne gli ormeggi, ecc., ne sarà dato tempestivo avviso ai singoli Soci proprietari o loro rappresentanti, affinché provvedano, a loro spese, a quanto necessario; in difetto, sarà provveduto d'ufficio a tutto rischio e spese degli interessati.
- In caso d'emergenza, per motivi di sicurezza, la C.A. tramite persone dalla stessa incaricate potrà intervenire in via d'urgenza sulle imbarcazioni dei Soci, salvo successiva comunicazione al proprietario.
- Se per incuria o negligenza del proprietario l'imbarcazione si trovi in situazioni di pericolo, la C.A. o persona da questa delegata, potrà, senza che ciò costituisca un obbligo, intervenire per impedire la perdita o il deterioramento dell'imbarcazione addebitando al proprietario le relative spese.

Art. 10 - Norme di sicurezza.

- Le imbarcazioni ormeggiate debbono essere dotate d'ormeggi efficienti in fibra tessile, di quanto altro possa impedirne l'allagamento e munite di parabordi sui due lati in numero e dimensioni proporzionate all'imbarcazione.
- Le imbarcazioni tirate a secco debbono essere invasate e munite di taccate in modo che ne sia assicurata la stabilità a cura del personale addetto.
- Attrezzature, remi, sagole, ancore, ceste, tender od altro debbono essere contenuti nelle rispettive imbarcazioni.
- L'allacciamento dell'energia elettrica alle colonnine, è severamente vietato quando non vi è personale a bordo.
- Le manovre delle imbarcazioni ai pontili dovranno essere eseguite con la massima cautela allo scopo di evitare danni alle persone o cose.

Art. 11 - Assicurazioni e responsabilità.

- Il Sodalizio non risponde in nessun caso dei danni derivanti alle persone ed alle cose sia durante la sosta delle imbarcazioni all'ormeggio, sia a terra.
- Tutte le imbarcazioni di proprietà dei Soci dovranno essere assicurate dagli stessi per la R.C. a norma di legge.
- Il C.D. provvederà ad assicurare la sezione per la R.C. derivante dallo svolgimento di tutte le attività di competenza della Sezione stessa.

Art. 12 - Registro imbarcazioni della Lega Navale Italiana.

- Per iscrivere la propria imbarcazione nel Registro della L.N.I. secondo le norme stabilite dalla Presidenza Nazionale, i Soci devono fare domanda alla Segreteria della Sezione.
- L'iscrizione al Registro del Naviglio è obbligatoria.

Art. 13 - Pontili galleggianti.

- La manutenzione dei pontili, delle catenarie, dei corpi morti, degli ancoraggi per gli ormeggi delle imbarcazioni, di proprietà della Sezione, compete alla Sezione stessa, qualora i fondi a disposizione non bastassero, sono chiamati a contribuire i Soci assegnatari; mentre i terminali di fibra tessile con i diversi dispositivi di fissaggio a bordo sono a carico dei Soci proprietari delle imbarcazioni. Detti terminali dovranno essere proporzionati alle dimensioni delle imbarcazioni e sostituiti qualora il logorio ne dovesse compromettere la solidità.
- Il transito sui pontili deve sempre essere libero da ostacoli; a tal fine è vietato depositare battellini, scalandroni ed altro materiale ingombrante.
- La lunghezza degli ormeggi di poppa di ciascuna imbarcazione deve essere regolata in modo che lo scalandrone non invada il pontile e possa costituire un pericolo per chi vi transita.
- I Soci potranno fare uso delle apposite prese d'acqua per lavare e risciacquare, con la dovuta moderazione, le proprie imbarcazioni evitando ogni spreco. A tal fine le manichette dovranno essere dotate di dispositivo di chiusura.
- La prova motori con imbarcazione all'ormeggio dovrà essere effettuata sempre in "FOLLE" per evitare trazioni sugli ancoraggi dei pontili. Le prove motori sono consentite nei modi e nei momenti che non arrechino danno o disturbo ai Soci delle imbarcazioni vicine e comunque regolamentata da ordine di servizio da parte della C.A.
- Sui pontili i bambini d'età inferiore ai 14 anni dovranno accedere accompagnati da adulti.

Art. 14 - Marineria di banchina

- Il personale di banchina, autonomamente organizzato in forma societaria o mutualistica, esegue le direttive della Commissione Attracco che ne dispone l'utilizzazione e ne controlla l'attività.
- Esso è tenuto a curare la sorveglianza degli ormeggi e delle imbarcazioni, sia di giorno che di notte, a provvedere alla pulizia, all'ordine e alla manutenzione delle attrezzature di proprietà della sezione L.N.I., sulla base degli accordi intercorsi tra la Sezione e la società o cooperativa che lo organizza.
- E' fatto divieto ai soci di impiegare il personale per lavori di manutenzione e riparazione sulle proprie imbarcazioni. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dalla C.A. solo per gravi motivi di urgenza.

Art. 15 - Raccolta rifiuti

- E' dovere di ogni socio evitare di inquinare le acque del porto con scarichi, olii e rifiuti, essi devono essere raccolti in sacchetti di plastica, ovvero in recipienti idonei e depositati negli appositi contenitori.
- E' vietato depositare sui pontili materiale e attrezzature private.

Art. 16 – Manovre nello specchio acqueo in concessione

- Il socio nell'eseguire le manovre di attracco, partenza e ancoraggio all'interno del porto deve attenersi alle disposizioni delle Autorità Marittime.

In particolare:

- La velocità massima non deve superare i tre nodi.
- Evitare di gettare l'ancora tra gli ormeggi della Sede Nautica.

- Non intralciare i pescherecci e le imbarcazioni da pesca in manovra.

Art. 17 – Infrazioni alle regole di navigazione

- Il socio è direttamente responsabile di eventuali infrazioni alle leggi ed ai regolamenti in materia amministrativa, doganale, di polizia e di sicurezza inerenti la navigazione da diporto. In particolare i singoli proprietari devono provvedere all'assicurazione dell'imbarcazione.

Art. 18 – Danni

- La LEGA NAVALE ITALIANA non risponde in nessun caso dei danni derivanti alle persone e alle cose, sia durante la sosta dell'imbarcazione all'ormeggio o in secco, sia durante le operazioni di alaggio e di varo od altro.

Regolamento approvato definitivamente dall'Assemblea dei Soci del 30.06.2002.

Approvato dalla Presidenza Nazionale con nota 18.11.2002 prot. N.5421, ns. prot n. 648 del 30.11.2002.

Il Presidente

Avv. Pantaleo Ernesto BACILE